

TAV: MERLO (PD), ORA SI ESCA DAGLI EQUIVOCI

"Ho presentato un'interrogazione urgente al ministro Matteoli per sapere se la realizzazione della Torino-Lione e' diventata un fatto di secondaria importanza per il Governo Berlusconi. Del resto, a prova di questo progressivo disinteresse, il Tavolo politico di Palazzo Chigi da tempo immemore non e' piu' convocato". E' quanto dichiara Giorgio Merlo, deputato Pd e vice presidente commissione vigilanza Rai. "Il ministro Matteoli - aggiunge Merlo - non si e' piu' sentito e, soprattutto, si sono come volatilizzati gli ormai famosi 300 milioni di euro destinati a finanziare i primi interventi sul nodo di Torino. Un'opera che rischia non solo di passare in secondo piano ma che, allo stato dei fatti, non e' piu' stata accompagnata neanche da un tentativo, seppur minimo, di coinvolgimento degli enti locali della Val Susa. Se, pertanto, il Governo non intende piu' intervenire fattivamente su questo progetto, smentendo tutte le promesse fatte nei mesi scorsi, lo dica apertamente". "Se, invece, la Torino-Lione continua ad essere una priorita' fondamentale a livello infrastrutturale come porta d'accesso del Piemonte verso l'Europa - conclude Merlo - il Governo lo dica con altrettanta franchezza accompagnando pero' questo impegno con atti precisi e stanziamenti definiti. Questa sorta di limbo, o di zona grigia, in cui e' caduta la Torino-Lione non e' piu' accettabile e soprattutto non e' piu' tollerabile da parte di un Governo che su questo punto ha speso parole, impegni e stipulato accordi da cui non si puo' sfuggire qualunquemente".